

comunità pastorale Maria Madre della Misericordia - Milano

PRENDINOTA

di domenica 13 settembre 2026



domenica 13 settembre 3^a domenica dopo il martirio di san Giovanni Battista il Precursore

lunedì 14 settembre festa dell'Esaltazione della santa Croce

**L'oratorio rimarrà chiuso fino a martedì 29 settembre
per lavori di manutenzione straordinaria**

martedì 15 settembre B.V. Maria addolorata

h 18:00 la celebrazione dell'eucaristia è in Santuario (a SMF)

mercoledì 16 settembre santi Cornelio – papa e Cipriano – vescovo – Roma e Cartagine sec. III

giovedì 17 settembre san Satiro – fratello di sant'Ambrogio- sec. IV

h 10:00 apre la Bottega Solidale (al SV)

h 20:50 veglia di preghiera per la pace in Santuario: con canti di Taizé
e brani di testimoni: DIO È L'ALTRO: FACCIAMO PACE (a SMF)

venerdì 18 settembre sant'Eustorgio – nono vescovo di Milano – sec IV

sabato 19 settembre san Gennaro – vescovo e martire- Benevento – sec. IV

h 09:00 riunione plenaria del Consiglio Pastorale (in Santuario del Sacro Cuore - Comasina)

h 09:30 mandato ai catechisti della diocesi da parte dell'arcivescovo (in Duomo)

domenica 20 settembre 4^a domenica dopo il martirio di san Giovanni Battista il Precursore

al Sacro Volto banchetto dei prodotti del commercio equo e solidale

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DELL'EUCARISTIA NEL MESE di Settembre

A SANTA MARIA ALLA FONTANA

Prefestivo	h 18:00
Festivo	h 11:00 + h 18:00
Feriale	h 18:00

AL SACRO VOLTO

Prefestivo	h 18:00
Festivo	h 10:30
Feriale	h 08:00 fino a venerdì 11 settembre poi h 08:30



La catechesi di papa Leone



Fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti! La Costituzione conciliare *Gaudium et spes* (GS), dedicando il primo capitolo alla dignità della persona umana, sottolinea che essa è base e condizione di quei «valori che oggi sono più stimati», ma necessitano di non perdere il rapporto con «la loro divina sorgente», per sottrarsi alle possibili distorsioni dovute alla «corruzione del cuore umano» (GS, 11).

Il cammino che ha permesso di evidenziare i tratti e i diritti fondamentali della dignità della persona rappresenta certamente una delle pagine più significative della storia umana. Tuttavia, il percorso da compiere non è terminato e deve affrontare le contraddizioni, vecchie e nuove, che ne impediscono una piena attuazione.

La Chiesa offre con chiarezza il suo contributo, ricordando che la dignità umana scaturisce dall'essere stesso della persona. Ho avuto modo di ribadirlo anche nella recente Enciclica *Magnifica humanitas*: «Ogni persona è pensata e voluta da Dio per entrare in una storia di comunione con Lui, con gli altri e con il creato. La sua dignità non dipende dalle capacità che possiede, dalle ricchezze o dal ruolo che ricopre, dalle scelte giuste o sbagliate che compie, ma è un dono che la precede e la eccede, posto da Dio come espressione del suo amore che non viene mai meno» (n. 50). L'infinita dignità dell'essere umano, dunque, si radica nella sua identità di creatura fatta «“ad immagine di Dio” capace di conoscere e di amare il suo Creatore», progetto e dono di amore che trascende le altre realtà create, le quali sono affidate alla sua cura «per governarle e servirsene a gloria di Dio» (GS, 12).

Nella fede possiamo comprendere il fondamento ultimo della dignità della persona, in quanto il Figlio «rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a sé stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione» (n. 22).

La persona dice sempre relazione, comunione, partecipazione rispetto a Dio e agli altri, dunque un rapporto filiale con Dio Padre e un rapporto fraterno con Cristo e con tutti gli uomini. Esclude chiusure autoreferenziali. Essere persona significa percepire sé stessi come dono da condividere, crescendo e maturando nell'accoglienza, nella reciprocità, nel servizio.

Tale dignità è affidata alla responsabilità di ciascuno: allo stesso tempo, essa esige anche solidarietà e cura reciproca, superando le numerose falsificazioni e manipolazioni che tuttora ne deturpano la percezione e ne ostacolano la realizzazione.

Infatti, per le scelte contro la sua dignità operate lungo la storia, ancora oggi «l'uomo si trova diviso in sé stesso» e «tutta la vita umana, sia individuale che collettiva, presenta i caratteri di una lotta drammatica tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre». Questa condizione fragile e limitata, però, può essere guardata con speranza, perché «il Signore stesso è venuto a liberare l'uomo e a dargli forza, rinnovandolo nell'intimo e scacciando fuori “il principe di questo mondo” (Gv 12,31), che lo teneva schiavo del peccato» (GS, 13).

La Costituzione *Gaudium et spes*, inoltre, afferma che la dignità umana riguarda la totalità della persona e, perciò, vanno superate le visioni dualistiche: l'essere umano è «unità di anima e di corpo». La riduzione del corpo a “oggetto”, di cui disporre arbitrariamente, è sempre negazione della dignità della persona: «non è lecito [...] disprezzare la vita corporale dell'uomo», e occorre «considerare buono e degno di onore il proprio corpo, appunto perché creato da Dio e destinato alla risurrezione nell'ultimo giorno», vigilando che esso non «si renda schiavo delle perverse inclinazioni del cuore» (GS, 14) dal momento che tutti noi siamo feriti dal peccato.

Infine, tre sono le espressioni più significative della dignità della persona che la *Gaudium et spes* richiama: l'intelligenza, che rende l'essere umano cercatore insaziabile della verità (n. 15); la coscienza, per mezzo della quale egli dà unità e senso alla propria vita (n. 16); la libertà, che lo rende protagonista responsabile delle proprie decisioni (n. 17). Sono dimensioni strettamente connesse tra loro: è nella coscienza che la verità viene riconosciuta come tale e la libertà può sperimentarla come suo fondamento e possibilità. Lo Spirito Santo, che dà vita in Cristo, ci rende liberi e ci assicura costantemente della nostra dignità di figli di Dio, affrancandoci dalla paura e guidandoci verso la meta ultima, quella vita in pienezza oltre la morte che il Cristo ci ha promesso: solo in Lui trova vera luce il mistero dell'uomo, da Lui riceviamo luce sull'enigma del dolore e della morte e con Lui andiamo incontro alla risurrezione.

Cari fratelli e sorelle, creati a immagine di Dio, per mezzo di Cristo e in vista di Lui, abbiamo ricevuto una dignità unica e indelebile. Impegniamoci a promuoverla e difenderla sempre, con la luce e la forza del Vangelo.

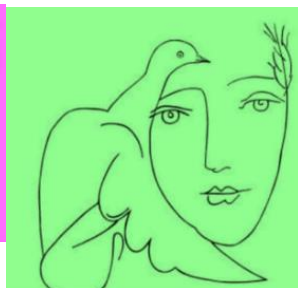
**RACCOLTA
PER LA
BOTTEGA
SOLIDALE**

**Sabato 19 e domenica 20
SETTEMBRE
raccolglieremo:
DETERSIVI
per Lavatrice**



**DIO È
L'ALTRO
FACCIAMO
PACE**

**Veglia di preghiera
per la pace
giovedì 17 Settembre
ore 20.50
in Santuario
Santa Maria alla Fontana**



**CANTI DI TAIZÉ +
LETTURE DI BRANI
DI TESTIMONI E MARTIRI
DELLA PACE**

